



12.7.2018

## **PROGETTO DI PARERE**

della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

destinato alla commissione per lo sviluppo regionale

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione (COM(2018)0372 – C8-0227/2018 – 2018/0197(COD))

Relatore per parere: Kateřina Konečná

PA\_Legam

## BREVE MOTIVAZIONE

Il 2 maggio 2018 la Commissione ha adottato una proposta relativa al prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027, che comprende il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo di coesione (FC).

Nel complesso, il relatore accoglie con favore la proposta della Commissione, che semplifica le complesse procedure associate al FESR e al FC e amplia le misure di sostegno relative agli obiettivi ecologici e climatici. In particolare, il relatore sostiene maggiori investimenti per un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio, tra cui misure di efficienza energetica e di economia circolare, lo sviluppo di sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti, la promozione della gestione sostenibile dell'acqua e la riduzione dell'inquinamento.

Occorre tuttavia garantire un aumento dei finanziamenti destinati alla modernizzazione e allo sviluppo necessari delle infrastrutture degli Stati membri, al fine di soddisfare tutti i nuovi e ambiziosi obiettivi in materia di ambiente, energia, gestione dei rifiuti, trasporti e clima previsti dalla legislazione dell'Unione, in linea con l'accordo di Parigi. Il sostegno ai progetti cofinanziati da tali fondi è di vitale importanza, soprattutto nelle regioni in ritardo di sviluppo. Inoltre, in numerosi Stati membri il FESR e il FC rappresentano almeno il 50 % degli investimenti pubblici e senza il cofinanziamento dell'UE questi paesi non avrebbero altrimenti la capacità finanziaria di realizzare tali investimenti.

Per quanto riguarda i finanziamenti, il relatore ritiene che i tagli proposti al FC, pari alla metà, siano significativi rispetto all'attuale periodo di programmazione. Al tempo stesso, l'importo che dovrà essere trasferito dal FC al meccanismo per collegare l'Europa (MCE) è pari all'importo trasferito nell'attuale periodo di programmazione 2014-2020. Poiché i fondi provenienti dal FC dovrebbero finanziare, tra l'altro, progetti ambientali e climatici, contribuendo in tal modo a conseguire gli obiettivi in materia di clima e di ambiente dell'Unione, il relatore non ritiene opportuna la riduzione delle risorse assegnate al FC, che dovrà essere gestito in regime di gestione concorrente. Qualsiasi trasferimento dal FC al MCE dovrebbe basarsi su un'analisi approfondita della Commissione che dimostri che detto trasferimento rafforzerà, anziché compromettere, la capacità degli Stati membri di conseguire i loro obiettivi ambientali e climatici. La quota dei fondi trasferiti all'MCE dovrebbe essere proporzionalmente equivalente alla quota trasferita nell'attuale periodo di programmazione (ossia ridotta del 50 %) e dovrebbe essere a disposizione dello Stato membro durante l'intero periodo di programmazione.

Secondo il relatore, è opportuno migliorare l'uso del FESR e del FC collegando più strettamente gli investimenti della politica di coesione ai piani generali degli Stati membri per il raggiungimento degli obiettivi per il 2030, nel contesto di un percorso che porti a una decarbonizzazione a lungo termine dell'economia dell'Unione. A tale proposito, il relatore propone di stanziare maggiori risorse nel quadro degli obiettivi strategici 2 (OS2) per la lotta agli effetti dei cambiamenti climatici.

Il settore dei trasporti dell'Unione si trova oggi a dover affrontare trasformazioni fondamentali. Le emissioni di gas a effetto serra prodotte dai trasporti dovranno diminuire. Le emissioni di inquinanti atmosferici originate dai trasporti devono essere drasticamente ridotte in tempi brevi. Inoltre, la diffusione di veicoli a basse o a zero emissioni dovrebbe aumentare.

Tuttavia, non si dispone ancora dell'adeguata infrastruttura per tali veicoli, considerato che il 76 % di tutti i punti di ricarica è ubicato in appena quattro Stati membri e che solo il 27 % della superficie totale dell'Unione è coperto. Una transizione di successo verso una mobilità a basse emissioni richiede un quadro strategico comune per i veicoli, le infrastrutture, le reti elettriche, in cui gli incentivi economici e gli incentivi all'occupazione siano combinati in tutta l'Unione, a livello nazionale, regionale e locale. Il relatore ritiene necessario che gli Stati membri e le rispettive regioni abbiano l'opportunità di finanziare lo sviluppo delle infrastrutture per i veicoli a basse emissioni a partire da ogni fonte possibile dell'Unione, compresi il FESR e il FC. Dovrebbero essere predisposte rapidamente infrastrutture di ricarica e di rifornimento. A tale riguardo, il relatore propone di spostare l'obiettivo della promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile dall'obiettivo strategico 3 (OS3) all'obiettivo strategico 2 (OS2), a cui sono attualmente destinate le risorse e nell'ambito del quale vi sono maggiori pressioni affinché gli Stati membri conseguano gli obiettivi ambientali. A suo parere, la transizione verso una mobilità a basse emissioni è maggiormente legata all'obiettivo generale di un'Europa a basse emissioni piuttosto che agli obiettivi di connettività.

Oltre alla lotta ai cambiamenti climatici, che aumentano il rischio di siccità in diverse regioni dell'Unione, la protezione delle risorse idriche, degli ecosistemi idrici e dell'acqua potabile e di balneazione è un elemento fondamentale per la tutela dell'ambiente in Europa. Negli ultimi anni l'Europa ha subito più di 100 inondazioni che hanno provocato gravi danni. Oltre ai danni economici e sociali, le inondazioni possono avere gravi conseguenze ambientali. Il relatore ritiene che sia necessario promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche, anche attraverso misure di lotta contro la siccità e le inondazioni.

Il rumore nocivo può influenzare quasi tutti gli aspetti della vita di una persona. Un forte e prolungato livello di rumore può causare problemi di salute e un aumento dello stress. Gli alti livelli di rumore possono ripercuotersi negativamente anche su interi ecosistemi. Anche l'inquinamento luminoso è nocivo per la salute, oltre a sprecare energia, aumentare le emissioni di carbonio e, di conseguenza, i costi per i consumatori. La luce artificiale si ripercuote in diversi modi sulla flora e sulla fauna. Pertanto, il relatore propone misure volte a ridurre l'inquinamento acustico e luminoso.

La politica di coesione è un elemento fondamentale per tradurre in realtà l'economia circolare. Il relatore ritiene che i paesi meno sviluppati dovrebbero avere l'opportunità di modernizzare gli impianti esistenti destinati al trattamento dei rifiuti residui, al fine di realizzare gli obiettivi di economia circolare. La modernizzazione degli impianti esistenti è, nella pratica, molto meno impegnativa dal punto di vista economico rispetto allo sviluppo di una nuova struttura e, in ultima analisi, è spesso molto più fattibile per i paesi che dispongono di un bilancio limitato, pur avendo nel contempo un reale impatto positivo sull'ambiente.

Il 70 % degli europei vorrebbe un maggiore impegno da parte dell'UE sotto il profilo della sanità e delle questioni sociali. Il relatore mette in discussione il valore aggiunto derivante dall'inclusione del programma dell'Unione per la salute in un FSE+ allargato e deplora la proposta di ridurre dell'8 % i finanziamenti destinati alla sanità rispetto al periodo 2014-2020. Inoltre, la politica di coesione dovrebbe anche contribuire a migliorare le condizioni di salute dei cittadini dell'Unione. Il relatore ritiene che si possano creare sinergie con il FSE+ e la sua componente relativa alla salute e il pilastro europeo dei diritti sociali nell'ambito del semestre europeo, in un momento in cui le raccomandazioni specifiche per paese si concentrano

sempre più sulle questioni relative alla salute. I programmi operativi cofinanziati dal FESR e dal FC dovrebbero essere concepiti in modo da favorire l'accesso all'assistenza sanitaria. Il relatore sottolinea inoltre la necessità di promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale, la sicurezza e la salute nelle aree urbane, rurali e costiere. È inoltre necessaria una più stretta cooperazione con i pazienti o con le organizzazioni di pazienti in una prospettiva di investimenti proficui nella sanità.

## EMENDAMENTI

La commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare invita la commissione per lo sviluppo regionale, competente per il merito, a prendere in considerazione i seguenti emendamenti:

### Emendamento 1

#### Proposta di regolamento

#### Considerando 14

##### *Testo della Commissione*

(14) Tenendo conto dell'importanza della lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi e realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, i Fondi contribuiranno all'integrazione delle azioni per il clima nelle politiche e al conseguimento dell'obiettivo generale di destinare il 25 % delle spese di bilancio dell'UE al sostegno degli obiettivi in materia di clima. Le operazioni nel quadro del FESR dovrebbero coprire il 30 % della dotazione finanziaria complessiva del FESR per gli obiettivi climatici. Le operazioni nel quadro del Fondo di coesione dovrebbero coprire il 37 % della dotazione finanziaria complessiva del Fondo di coesione per gli obiettivi climatici.

##### *Emendamento*

(14) ***Nel contesto degli obblighi dell'Unione previsti dall'accordo di Parigi e in linea con il 7° programma d'azione a favore dell'ambiente, nella legislazione dell'Unione sono stati introdotti nuovi e ambiziosi obiettivi in materia di ambiente, energia, gestione dei rifiuti e clima. Per consentire agli Stati membri di realizzare tali obiettivi e proseguire con la modernizzazione e lo sviluppo necessari delle infrastrutture nelle loro regioni rispettive, dovrebbe essere garantito un finanziamento adeguato. Questa transizione strutturale avrebbe un forte impatto sull'occupazione e sulla crescita degli Stati membri e di regioni particolari, ragion per cui è necessario consentire ogni possibile misura di sostegno nell'ambito di tutti questi obiettivi specifici.*** Tenendo conto dell'importanza della lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi e realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, i Fondi contribuiranno all'integrazione delle azioni per il clima nelle politiche e al conseguimento dell'obiettivo generale di destinare il 25 % delle spese di bilancio dell'UE al sostegno

degli obiettivi in materia di clima. Le operazioni nel quadro del FESR dovrebbero coprire il 30 % della dotazione finanziaria complessiva del FESR per gli obiettivi climatici. Le operazioni nel quadro del Fondo di coesione dovrebbero coprire il 37 % della dotazione finanziaria complessiva del Fondo di coesione per gli obiettivi climatici.

Or. en

## Emendamento 2

### Proposta di regolamento Considerando 14 bis (nuovo)

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(14 bis)** *Il settore dei trasporti dell'Unione si trova attualmente di fronte a trasformazioni fondamentali, dal momento che la digitalizzazione e l'automazione stanno modificando i processi di fabbricazione tradizionali e le esigenze dei consumatori. È necessario che le emissioni di gas a effetto serra (GES) prodotte dai trasporti vengano ridotte. Le emissioni di inquinanti atmosferici originate dai trasporti devono essere drasticamente ridotte in tempi brevi. Inoltre, la diffusione di veicoli a basse o a zero emissioni dovrebbe aumentare in vista della realizzazione degli obiettivi di un'Unione più verde e a basse emissioni di carbonio. Tuttavia, non si dispone ancora dell'adeguata infrastruttura per tali veicoli, considerato che attualmente nell'Unione si contano solo 100 000 punti di ricarica per i veicoli elettrici, che il 76 % di tutti i punti di ricarica è ubicato in appena 4 Stati membri e che solo il 27 % della superficie totale dell'Unione è coperto. Ai fini di un'efficace transizione verso una mobilità a basse emissioni è necessario un quadro strategico comune per i veicoli, le*

*infrastrutture e le reti elettriche, in cui gli incentivi economici e gli incentivi all'occupazione vadano di pari passo a livello unionale, nazionale, regionale e locale, e siano sostenuti da strumenti di finanziamento dell'Unione più forti. È necessario che gli Stati membri e le regioni abbiano l'opportunità di finanziare lo sviluppo di infrastrutture per i veicoli a basse emissioni a partire da ogni fonte possibile, compresi il FESR e il Fondo di coesione. Dovrebbero essere predisposte rapidamente infrastrutture di ricarica e di rifornimento per rispettare gli impegni assunti dall'Unione in materia di clima nel quadro dell'accordo di Parigi e la pertinente legislazione dell'UE.*

Or. en

### **Emendamento 3**

#### **Proposta di regolamento Considerando 15 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(15 bis) Il FESR e il Fondo di coesione dovrebbero essere in grado di sostenere attività e obiettivi di altri strumenti di finanziamento, al fine di far progredire l'accesso alla salute e all'assistenza. Si possono creare sinergie con il FSE+ e la sua componente relativa alla salute e il pilastro europeo dei diritti sociali, nonché con il semestre europeo e le raccomandazioni specifiche per paese che si concentrano sempre più sulle questioni relative alla salute.*

Or. en

## Emendamento 4

### Proposta di regolamento Considerando 17

#### *Testo della Commissione*

(17) Il FESR dovrebbe contribuire alla correzione dei principali squilibri regionali esistenti nell'Unione e ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite, comprese quelle che incontrano difficoltà a causa degli impegni assunti in materia di decarbonizzazione. Il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" dovrebbe quindi essere concentrato sulle principali priorità dell'Unione, in linea con gli obiettivi strategici definiti nel regolamento (UE) 2018/xxx [new CPR]. È pertanto opportuno che il sostegno del FESR sia concentrato sugli obiettivi strategici seguenti: "un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa" e "un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi". Questa concentrazione tematica dovrebbe essere raggiunta sul piano nazionale, pur consentendo una certa flessibilità a livello dei singoli programmi e tra i tre gruppi di Stati membri costituiti in base al rispettivo reddito nazionale lordo. Il metodo usato per classificare gli Stati membri dovrebbe inoltre essere definito dettagliatamente, tenendo conto della situazione particolare delle regioni ultraperiferiche.

#### *Emendamento*

(17) Il FESR dovrebbe contribuire alla correzione dei principali squilibri regionali esistenti nell'Unione e ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite, comprese quelle che incontrano difficoltà a causa degli impegni assunti in materia di decarbonizzazione. Il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" dovrebbe quindi essere concentrato sulle principali priorità dell'Unione, in linea con gli obiettivi strategici definiti nel regolamento (UE) 2018/xxx [new CPR]. È pertanto opportuno che il sostegno del FESR sia concentrato sugli obiettivi strategici seguenti: "un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa" e "un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia **e trasporti puliti ed equi**, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici, **della gestione sostenibile dell'acqua** e della gestione e prevenzione dei rischi". Questa concentrazione tematica dovrebbe essere raggiunta sul piano nazionale, pur consentendo una certa flessibilità a livello dei singoli programmi e tra i tre gruppi di Stati membri costituiti in base al rispettivo reddito nazionale lordo. Il metodo usato per classificare gli Stati membri dovrebbe inoltre essere definito dettagliatamente, tenendo conto della situazione particolare delle regioni ultraperiferiche.

Or. en



## Emendamento 5

### Proposta di regolamento

#### Articolo 2 – paragrafo 1 – lettera b – parte introduttiva

##### *Testo della Commissione*

b) "un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia *pulita* ed *equa*, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi" ("OS 2"), provvedendo a:

##### *Emendamento*

b) "un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia *e trasporti puliti* ed *equi*, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi" ("OS 2"), provvedendo a:

Or. en

## Emendamento 6

### Proposta di regolamento

#### Articolo 2 – paragrafo 1 – lettera b – punto v

##### *Testo della Commissione*

v) promuovere la gestione sostenibile dell'acqua;

##### *Emendamento*

v) promuovere la gestione sostenibile dell'acqua, *anche mediante misure di lotta alla siccità e alle inondazioni*;

Or. en

## Emendamento 7

### Proposta di regolamento

#### Articolo 2 – paragrafo 1 – lettera b – punto vii

##### *Testo della Commissione*

vii) rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento;

##### *Emendamento*

vii) rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento *dell'aria, dell'acqua e del suolo, nonché l'inquinamento acustico e luminoso*;

Or. en

## Emendamento 8

### Proposta di regolamento

#### Articolo 2 – paragrafo 1 – lettera b – punto vii bis (nuovo)

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*vii bis) promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, compresa l'infrastruttura per una mobilità a basse emissioni;*

Or. en

## Emendamento 9

### Proposta di regolamento

#### Articolo 2 – paragrafo 1 – lettera c – punto iv

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*vi) promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile;*

*soppresso*

Or. en

## Emendamento 10

### Proposta di regolamento

#### Articolo 2 – paragrafo 1 – lettera e – punto i

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*i) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane;*

*i) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale, la sicurezza e la salute nelle aree urbane;*

Or. en

## Emendamento 11

### Proposta di regolamento

#### Articolo 2 – paragrafo 1 – lettera e – punto ii

##### *Testo della Commissione*

ii) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale *e* la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo.

##### *Emendamento*

ii) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, la sicurezza ***e la salute***, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Or. en

## Emendamento 12

### Proposta di regolamento

#### Articolo 3 – paragrafo 4 – lettera b

##### *Testo della Commissione*

b) gli Stati membri del gruppo 2 assegnano almeno il **45 %** del totale delle loro risorse FESR per priorità diverse dall'assistenza tecnica all'OS 1 e almeno il **30 %** all'OS 2;

##### *Emendamento*

b) gli Stati membri del gruppo 2 assegnano almeno il **40 %** del totale delle loro risorse FESR per priorità diverse dall'assistenza tecnica all'OS 1 e almeno il **35 %** all'OS 2;

Or. en

## Emendamento 13

### Proposta di regolamento

#### Articolo 4 – paragrafo 1 – comma 2 bis (nuovo)

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

***Quando imprese diverse dalle PMI collaborano con queste ultime a livello di misure di efficienza energetica, economia a basse emissioni di carbonio o attività dell'economia circolare sostenute in conformità dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), punti i), iii), vi) e vii), gli investimenti produttivi possono essere***

*sostenuti se forniti attraverso strumenti finanziari.*

Or. en

#### **Emendamento 14**

##### **Proposta di regolamento**

##### **Articolo 5 – paragrafo 1 – lettera a bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*a bis) gli investimenti in servizi sanitari e di assistenza sanitaria, compresi sistemi di cura integrati e l'assistenza sanitaria di base;*

Or. en

#### **Emendamento 15**

##### **Proposta di regolamento**

##### **Articolo 5 – paragrafo 1 – comma 2**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

Gli Stati membri provvedono ad assicurare un giusto equilibrio tra gli investimenti menzionati alle lettere a) e b).

Gli Stati membri provvedono ad assicurare un giusto equilibrio tra gli investimenti menzionati alle lettere a), **a bis)** e b).

Or. en

#### **Emendamento 16**

##### **Proposta di regolamento**

##### **Articolo 6 – paragrafo 1 – lettera g**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

g) gli investimenti in impianti di trattamento dei rifiuti residui;

g) gli investimenti in impianti di trattamento dei rifiuti residui, **tranne la modernizzazione degli impianti esistenti al fine di realizzare gli obiettivi di economia**

*circolare delle direttive 94/62/CE<sup>1 bis</sup>, 1999/31/CE<sup>1 ter</sup>, 2000/53/CE<sup>1 quater</sup>, 2006/66/CE<sup>1 quinquies</sup>, 2008/98/CE<sup>1 sexies</sup> e 2012/19/CE<sup>1 septies</sup>, quali recentemente modificate dalle direttive (UE) 2018/849<sup>1 octies</sup>, (UE) 2018/850<sup>1 nonies</sup>, (UE) 2018/851<sup>1 decies</sup> e (UE) 2018/852<sup>1 undecies</sup>.*

---

*<sup>1 bis</sup> Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (GU L 365 del 31.12.1994, pag. 1).*

*<sup>1 ter</sup> Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti (GU L 182 del 16.7.1999, pag. 1).*

*<sup>1 quater</sup> Direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2000, relativa ai veicoli fuori uso (GU L 269 del 21.10.2000, pag. 34).*

*<sup>1 quinquies</sup> Direttiva 2006/66/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 settembre 2006, relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e che abroga la direttiva 91/157/CEE (GU L 266 del 26.9.2006, pag. 1).*

*<sup>1 sexies</sup> Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (GU L 312 del 22.11.2008, pag. 3).*

*<sup>1 septies</sup> Direttiva 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (GU L 197 del 24.7.2012, pag. 38).*

*<sup>1 octies</sup> Direttiva (UE) 2018/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (GU L 150 del*

14.6.2018, pag. 93).

*1 nonies* Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti (GU L 150 del 14.6.2018, pag. 100).

*1 decies* Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti (GU L 150 del 14.6.2018, pag. 109).

*1 undecies* Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (GU L 150 del 14.6.2018, pag. 141).

Or. en

## Emendamento 17

### Proposta di regolamento Allegato I – Tabella 1 – Sezione 2

#### Testo della Commissione

Obiettivo strategico (1)	Output (2)	Risultati (3)
2. "Un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi".	RCO 18 - Famiglie che beneficiano di un sostegno per migliorare la prestazione energetica della loro abitazione  RCO 19 - Edifici pubblici che beneficiano di un sostegno per migliorare la prestazione energetica  RCO 20 - Condutture di reti di teleriscaldamento recentemente costruite o migliorate	RCR 26 - Consumo energetico annuo finale (di cui: residenziale, non residenziale privato, non residenziale pubblico)  RCR 27 - Famiglie la cui abitazione ha una migliore prestazione energetica  RCR 28 - Edifici con una classificazione energetica migliore (di cui: residenziale, non residenziale privato, non residenziale pubblico)

	RCR 29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra*
	RCR 30 - Imprese con una prestazione energetica migliore
RCO 22 - Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	RCR 31 - Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)
RCO 97 - Numero di comunità energetiche e di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno*	RCR 32 - Energia rinnovabile: capacità collegata alla rete (operativa)*
RCO 23 - Sistemi di gestione digitali per reti intelligenti	RCR 33 - Utenti allacciati a reti intelligenti
RCO 98 - Famiglie beneficiarie di un sostegno per l'uso di reti energetiche intelligenti	RCR 34 - Lancio di progetti sulle reti intelligenti
RCO 24 - Sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di calamità*	RCR 35 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni
RCO 25 - Opere di protezione per fasce costiere, rive fluviali e lacustri e contro le frane, recentemente costruite o consolidate per proteggere le persone, i beni e l'ambiente naturale	RCR 36 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi
RCO 26 - Infrastrutture verdi costruite per l'adattamento ai cambiamenti climatici	RCR 37 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le calamità naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni e dagli incendi boschivi)
RCO 27 - Strategie nazionali/regionali/locali	RCR 96 - Popolazione che beneficia di misure di

per l'adattamento ai  
cambiamenti climatici

RCO 28 - Zone oggetto di  
misure di protezione  
contro gli incendi boschivi

RCO 30 - Lunghezza  
delle condotte nuove o  
rinforzate di  
allacciamento idrico delle  
abitazioni

RCO 31 - Lunghezza  
delle reti di raccolta delle  
acque di scarico nuove o  
rinforzate

RCO 32 - Nuove o  
maggiori capacità di  
trattamento delle acque  
reflue

RCO 34 - Capacità  
supplementare di  
riciclaggio dei rifiuti

RCO 36 - Superficie delle  
infrastrutture verdi che  
beneficiano di un sostegno  
nelle zone urbane

RCO 37 - Superficie dei  
siti Natura 2000 oggetto  
di misure di protezione e  
risanamento in conformità  
al quadro di azioni

protezione contro rischi  
naturali non connessi al  
clima e rischi causati da  
attività umane\*

RCR 38 - Tempi medi  
stimati di risposta a  
situazioni di calamità\*

RCR 41 - Popolazione  
allacciata a reti di  
approvvigionamento  
idrico migliorate

RCR 42 - Popolazione  
allacciata almeno a  
impianti secondari di  
trattamento delle acque  
reflue

RCR 43 - Perdite di acqua

RCR 44 - Acque reflue  
trattate in maniera  
adeguata

RCR 46 - Popolazione che  
utilizza impianti di  
riciclaggio dei rifiuti e  
sistemi di gestione dei  
rifiuti di piccole  
dimensioni

RCR 47 - Rifiuti riciclati

RCR 48 - Rifiuti riciclati  
usati come materie prime

RCR 49 - Rifiuti  
recuperati

RCR 50 - Popolazione che  
beneficia di misure per la  
qualità dell'aria

RCR 95 - Popolazione che  
ha accesso a infrastrutture  
verdi nuove o rinnovate in  
zone urbane



prioritarie

RCO 99 - Superficie al di fuori dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento

RCO 38 - Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno

RCO 39 - Sistemi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico installati

RCR 51 - Popolazione che beneficia di misure per la riduzione del rumore

RCR 52 - Terreni ripristinati usati come spazi verdi, per l'edilizia popolare e per attività economiche o per la collettività

### *Emendamento*

Obiettivo strategico

(1)

2. "Un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi".

Output

(2)

RCO 18 - Famiglie che beneficiano di un sostegno per migliorare la prestazione energetica della loro abitazione

RCO 19 - Edifici pubblici che beneficiano di un sostegno per migliorare la prestazione energetica

RCO 20 - Condutture di reti di teleriscaldamento recentemente costruite o migliorate

RCO 22 - Capacità supplementare di produzione di energia

Risultati

(3)

RCR 26 - Consumo energetico annuo finale (di cui: residenziale, non residenziale privato, non residenziale pubblico)

RCR 27 - Famiglie la cui abitazione ha una migliore prestazione energetica

RCR 28 - Edifici con una classificazione energetica migliore (di cui: residenziale, non residenziale privato, non residenziale pubblico)

RCR 29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra\*

RCR 30 - Imprese con una prestazione energetica migliore

RCR 31 - Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica,

rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	termica)
RCO 97 - Numero di comunità energetiche e di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno*	RCR 32 - Energia rinnovabile: capacità collegata alla rete (operativa)*
RCO 23 - Sistemi di gestione digitali per reti intelligenti	RCR 33 - Utenti allacciati a reti intelligenti
RCO 98 - Famiglie beneficiarie di un sostegno per l'uso di reti energetiche intelligenti	RCR 34 - Lancio di progetti sulle reti intelligenti
<b><i>RCO 24 bis - Misure di lotta contro la siccità e le inondazioni</i></b>	RCR 35 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni <b><i>o la siccità</i></b>
RCO 24 - Sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di calamità*	RCR 36 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi
RCO 25 - Opere di protezione per fasce costiere, rive fluviali e lacustri e contro le frane, recentemente costruite o consolidate per proteggere le persone, i beni e l'ambiente naturale	RCR 37 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le calamità naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni e dagli incendi boschivi)
RCO 26 - Infrastrutture verdi costruite per l'adattamento ai cambiamenti climatici	RCR 96 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane*
RCO 27 - Strategie nazionali/regionali/locali per l'adattamento ai cambiamenti climatici	RCR 38 - Tempi medi stimati di risposta a situazioni di calamità*
RCO 28 - Zone oggetto di misure di protezione contro gli incendi boschivi	

RCO 30 - Lunghezza delle condotte nuove o rinforzate di allacciamento idrico delle abitazioni

RCO 31 - Lunghezza delle reti di raccolta delle acque di scarico nuove o rinforzate

RCO 32 - Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue

RCO 34 - Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti

RCO 36 - Superficie delle infrastrutture verdi che beneficiano di un sostegno nelle zone urbane

RCO 37 - Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento in conformità al quadro di azioni prioritarie

RCO 99 - Superficie al di fuori dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento

RCO 38 - Superficie di terreni ripristinati che

RCR 41 - Popolazione allacciata a reti di approvvigionamento idrico migliorate

RCR 42 - Popolazione allacciata almeno a impianti secondari di trattamento delle acque reflue

RCR 43 - Perdite di acqua

RCR 44 - Acque reflue trattate in maniera adeguata

RCR 46 - Popolazione che utilizza impianti di riciclaggio dei rifiuti e sistemi di gestione dei rifiuti di piccole dimensioni

RCR 47 - Rifiuti riciclati

RCR 48 - Rifiuti riciclati usati come materie prime

RCR 49 - Rifiuti recuperati

RCR 50 - Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria

RCR 95 - Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o rinnovate in zone urbane

RCR 51 - Popolazione che beneficia di misure per la riduzione del rumore

***RCR 51 bis - Popolazione e superficie che***

beneficiano di un sostegno

***beneficiano di misure di riduzione dell'inquinamento luminoso***

RCO 39 - Sistemi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico installati  
RCO 55 - Lunghezza delle linee tranviarie e metropolitane - nuove

RCR 52 - Terreni ripristinati usati come spazi verdi, per l'edilizia popolare e per attività economiche o per la collettività

***RCO 56 - Lunghezza delle linee tranviarie e metropolitane - ricostruite/modernizzate***

***RCR 62 - Numero annuale di passeggeri sui trasporti pubblici***

***RCO 57 - Materiale rotabile per il trasporto pubblico rispettoso dell'ambiente***

***RCR 63 - Numero annuale di utenti delle linee tranviarie e metropolitane nuove/modernizzate***

***RCO 58 - Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno***

***RCR 64 - Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti***

***RCO 59 - Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento) beneficiarie di un sostegno***

***RCR 64 bis - Emissioni stimate di gas a effetto serra (GES) evitate***

***RCO 60 - Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati***

***RCO 60 bis - Numero di punti di ricarica rapida per veicoli elettrici***

Or. en

## Emendamento 18

### Proposta di regolamento

#### Allegato I – Tabella 1 – Sezione 3

##### Testo della Commissione

Obiettivo strategico (1)	Output (2)	Risultati (3)
3. Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC	RCO 41 - Ulteriori famiglie con accesso a una rete a banda larga ad altissima capacità	RCR 53 - Famiglie con abbonamenti a una rete a banda larga ad altissima capacità
	RCO 42 - Ulteriori imprese con accesso a una rete a banda larga ad altissima capacità	RCR 54 - Imprese con abbonamenti a una rete a banda larga ad altissima capacità
	RCO 43 - Lunghezza delle nuove strade che beneficiano di un sostegno - TEN-T <sup>1</sup>	RCR 55 - Utenti di strade recentemente costruite, ricostruite o ristrutturate
	RCO 44 - Lunghezza delle nuove strade che beneficiano di un sostegno - altre	RCR 56 - Risparmio di tempo grazie alla migliore infrastruttura stradale
	RCO 45 - Lunghezza delle strade ricostruite o ristrutturate - TEN-T	RCR 101 - Risparmio di tempo grazie alla migliore infrastruttura ferroviaria
	RCO 46 - Lunghezza delle strade ricostruite o ristrutturate - altre	
	RCO 47 - Lunghezza delle nuove linee ferroviarie che beneficiano di un sostegno - TEN-T	RCR 57 - Lunghezza delle linee ferroviarie in funzione dotate del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario
	RCO 48 - Lunghezza delle nuove linee ferroviarie che beneficiano di un sostegno - altre	RCR 58 - Numero annuale di passeggeri sulle linee ferroviarie che beneficiano di un sostegno
	RCO 49 - Lunghezza delle linee ferroviarie	RCR 59 - Trasporto

ricostruite o modernizzate - TEN-T	ferroviario di merci
RCO 50 - Lunghezza delle linee ferroviarie ricostruite o modernizzate - altre	RCR 60 - Trasporto merci sulle vie navigabili interne
RCO 51 - Lunghezza delle vie navigabili interne nuove o ristrutturate - TEN-T	
RCO 52 - Lunghezza delle vie navigabili interne nuove o ristrutturate - altre	
RCO 53 - Stazioni e strutture ferroviarie - nuove o ristrutturate	
RCO 54 - Connessioni intermodali - nuove o modernizzate	
RCO 100 - Numero di porti che beneficiano di un sostegno	
<b><i>RCO 55 - Lunghezza delle linee tranviarie e metropolitane - nuove</i></b>	<b><i>RCR 62 - Numero annuale di passeggeri sui trasporti pubblici</i></b>
<b><i>RCO 56 - Lunghezza delle linee tranviarie e metropolitane - ricostruite/modernizzate</i></b>	<b><i>RCR 63 - Numero annuale di utenti delle linee tranviarie e metropolitane nuove/modernizzate</i></b>
<b><i>RCO 57 - Materiale rotabile per il trasporto pubblico rispettoso dell'ambiente</i></b>	<b><i>RCR 64 - Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti</i></b>
<b><i>RCO 58 - Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficarie di un sostegno</i></b>	
<b><i>RCO 59 - Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento) beneficarie di un</i></b>	

*sostegno*

***RCO 60 - Città con  
sistemi di trasporto  
urbano digitalizzati nuovi  
o modernizzati***

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE (GU L 348, del 20.12.2013, pag. 1).

*Emendamento*

Obiettivo strategico	Output	Risultati
(1)	(2)	(3)
3. Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC	RCO 41 - Ulteriori famiglie con accesso a una rete a banda larga ad altissima capacità	RCR 53 - Famiglie con abbonamenti a una rete a banda larga ad altissima capacità
	RCO 42 - Ulteriori imprese con accesso a una rete a banda larga ad altissima capacità	RCR 54 - Imprese con abbonamenti a una rete a banda larga ad altissima capacità
	RCO 43 - Lunghezza delle nuove strade che beneficiano di un sostegno - TEN-T <sup>1</sup>	RCR 55 - Utenti di strade recentemente costruite, ricostruite o ristrutturate
	RCO 44 - Lunghezza delle nuove strade che beneficiano di un sostegno - altre	RCR 56 - Risparmio di tempo grazie alla migliore infrastruttura stradale
	RCO 45 - Lunghezza delle strade ricostruite o ristrutturate - TEN-T	RCR 101 - Risparmio di tempo grazie alla migliore infrastruttura ferroviaria
	RCO 46 - Lunghezza delle strade ricostruite o ristrutturate - altre	
	RCO 47 - Lunghezza delle nuove linee ferroviarie che beneficiano di un sostegno - TEN-T	RCR 57 - Lunghezza delle linee ferroviarie in funzione dotate del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario

RCO 48 - Lunghezza delle nuove linee ferroviarie che beneficiano di un sostegno - altre

RCR 58 - Numero annuale di passeggeri sulle linee ferroviarie che beneficiano di un sostegno

RCO 49 - Lunghezza delle linee ferroviarie ricostruite o modernizzate - TEN-T

RCR 59 - Trasporto ferroviario di merci

RCO 50 - Lunghezza delle linee ferroviarie ricostruite o modernizzate - altre

RCR 60 - Trasporto merci sulle vie navigabili interne

RCO 51 - Lunghezza delle vie navigabili interne nuove o ristrutturate - TEN-T

RCO 52 - Lunghezza delle vie navigabili interne nuove o ristrutturate - altre

RCO 53 - Stazioni e strutture ferroviarie - nuove o ristrutturate

RCO 54 - Connessioni intermodali - nuove o modernizzate

RCO 100 - Numero di porti che beneficiano di un sostegno

*soppresso*

*soppresso*

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 1).

Or. en

## **Emendamento 19**

### **Proposta di regolamento Allegato I – Tabella 1 – Sezione 4**

*Testo della Commissione*



Obiettivo strategico (1)	Output (2)	Risultati (3)
4. Un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	<p>RCO 61 - Disoccupati che ricorrono annualmente a strutture dei servizi per l'impiego potenziate (capacità)</p> <p>RCO 63 - Nuove capacità delle infrastrutture di accoglienza temporanee</p> <p>RCO 64 - Capacità delle abitazioni ripristinate - migranti, rifugiati e persone richiedenti/sotto protezione internazionale</p> <p>RCO 65 - Capacità delle abitazioni ripristinate - altro</p> <p>RCO 66 - Numero di bambini per classe nelle infrastrutture di assistenza all'infanzia beneficiarie di un sostegno (nuove o ristrutturate)</p> <p>RCO 67 - Numero di studenti per classe nelle infrastrutture di istruzione beneficiarie di un sostegno (nuove o ristrutturate)</p> <p>RCO 69 - Capacità delle infrastrutture di assistenza sanitaria beneficiarie di un sostegno</p> <p>RCO 70 - Capacità delle infrastrutture sociali beneficiarie di un sostegno (diverse dalle abitazioni)</p>	<p>RCR 65 - Persone in cerca di lavoro che ricorrono annualmente a servizi per l'impiego beneficiari di un sostegno</p> <p>RCR 66 - Occupazione delle infrastrutture di accoglienza temporanee costruite o rinnovate</p> <p>RCR 67 - Occupazione delle abitazioni ripristinate - migranti, rifugiati e persone richiedenti/sotto protezione internazionale</p> <p>RCR 68 - Occupazione delle abitazioni ripristinate - altro</p> <p>RCR 70 - Numero annuale di bambini che utilizzano le infrastrutture di assistenza all'infanzia beneficiarie di un sostegno</p> <p>RCR 71 - Numero annuale di studenti che utilizzano le infrastrutture di istruzione beneficiarie di un sostegno</p> <p>RCR 72 - Persone con accesso a servizi di assistenza sanitaria migliorati</p> <p>RCR 73 - Numero annuale di persone che ricorrono a strutture di assistenza sanitaria beneficiarie di un sostegno</p> <p>RCR 74 - Numero annuale di persone che</p>

ricorrono a strutture di assistenza sociale beneficiarie di un sostegno

RCR 75 - Tempi medi di risposta dei servizi medici di emergenza in una zona beneficiaria di un sostegno

### *Emendamento*

Obiettivo strategico

(1)

4. Un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali

Output

(2)

RCO 61 - Disoccupati che ricorrono annualmente a strutture dei servizi per l'impiego potenziate (capacità)

RCO 63 - Nuove capacità delle infrastrutture di accoglienza temporanee

RCO 64 - Capacità delle abitazioni ripristinate - migranti, rifugiati e persone richiedenti/sotto protezione internazionale

RCO 65 - Capacità delle abitazioni ripristinate - altro

RCO 66 - Numero di bambini per classe nelle infrastrutture di assistenza all'infanzia beneficiarie di un sostegno (nuove o ristrutturate)

RCO 67 - Numero di studenti per classe nelle infrastrutture di istruzione beneficiarie di un sostegno (nuove o ristrutturate)

Risultati

(3)

RCR 65 - Persone in cerca di lavoro che ricorrono annualmente a servizi per l'impiego beneficiari di un sostegno

RCR 66 - Occupazione delle infrastrutture di accoglienza temporanee costruite o rinnovate

RCR 67 - Occupazione delle abitazioni ripristinate - migranti, rifugiati e persone richiedenti/sotto protezione internazionale

RCR 68 - Occupazione delle abitazioni ripristinate - altro

RCR 70 - Numero annuale di bambini che utilizzano le infrastrutture di assistenza all'infanzia beneficiarie di un sostegno

RCR 71 - Numero annuale di studenti che utilizzano le infrastrutture di istruzione beneficiarie di un sostegno

RCO 69 - Capacità e **accessibilità** delle infrastrutture di assistenza sanitaria beneficiarie di un sostegno

RCO 70 - Capacità e **accessibilità** delle infrastrutture sociali beneficiarie di un sostegno (diverse dalle abitazioni)

RCR 72 - Persone con accesso a servizi di assistenza sanitaria migliorati

RCR 73 - Numero annuale di persone che ricorrono a strutture di assistenza sanitaria beneficiarie di un sostegno

RCR 74 - Numero annuale di persone che ricorrono a strutture di assistenza sociale beneficiarie di un sostegno

RCR 75 - Tempi medi di risposta dei servizi medici di emergenza in una zona beneficiaria di un sostegno

Or. en

## Emendamento 20

### Proposta di regolamento Allegato II – Sezione 4 – punto iv

#### *Testo della Commissione*

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico	Output	Risultati
(1)	(2)	(3)	(4)
4. Un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	vi) Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza	CCO 20 - Nuova o maggiore capacità delle infrastrutture di assistenza sanitaria	CCR 19 - Popolazione con accesso a migliori servizi di assistenza sanitaria

sanitaria di  
base

*Emendamento*

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico	Output	Risultati
(1)	(2)	(3)	(4)
4. Un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	vi) Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base, <b>tenendo conto delle esigenze individuate dai pazienti o dalle organizzazioni di pazienti</b>	CCO 20 - Nuova o maggiore capacità <b>e accessibilità</b> delle infrastrutture di assistenza sanitaria	CCR 19 - Popolazione con accesso a migliori servizi di assistenza sanitaria

Or. en